



Ministero dell'Istruzione , dell'Università e della Ricerca

## **ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "OLIVELLI PUTELLI"**

SEZIONI ASSOCIATE: ITCG "T. OLIVELLI", IPSSAR "R. PUTELLI" E LICEO SCIENTIFICO "DARFO"

Via Ubertosa, 1- 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel: 0364 531091 Fax: 0364 531378

e-mail uffici: [olivelli@itcgolivelli.it](mailto:olivelli@itcgolivelli.it)

CF:90020830171 – CM: BSIS02700D



### **CLASSE V SEZ. B** ***corso Relazioni Internazionali, Finanza e Marketing***

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 323 DEL 23/07/1998)

**ANNO SCOLASTICO 2016-2017**

1. Il Consiglio di classe .....	p. 3
2. La classe .....	p. 4
3. Programmazione del Consiglio di classe .....	p. 5
4. Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato.....	p. 9
5. Testi delle simulazioni di Terza Prova .....	p. 10
6. Programmazioni disciplinari:	
↪ Religione .....	p. 14
↪ Italiano .....	p. 16
↪ Storia .....	p. 21
↪ Matematica .....	p. 24
↪ Diritto.....	p. 26
↪ Relazioni Internazionali .....	p. 29
↪ Economia Aziendale .....	p. 33
↪ Inglese.....	p. 36
↪ Spagnolo 2^ lingua.....	p. 39
↪ Francese 3^ lingua.....	p. 44
↪ Tedesco 3^ lingua .....	p. 48
↪ Scienze motorie .....	p. 51
7. Foglio firme .....	p. 53

## 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe è composto da un gruppo di docenti che si è mantenuto sostanzialmente stabile nel corso del triennio, come evidenziato nella tabella sottostante.

	<b>Disciplina</b>	<b>A.S. 2014/2015</b>	<b>A.S. 2015/2016</b>	<b>A.S. 2016/2017</b>
1	<b>Religione</b>	Trotti Claudia	Trotti Claudia	Trotti Claudia
2	<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	Russo Anna	Palanza Fabrizio	Palanza Fabrizio
3	<b>Storia</b>	Russo Anna	Palanza Fabrizio	Palanza Fabrizio
4	<b>1^ lingua str. : Inglese</b>	Bono Barbara	Bono Barbara	Bono Barbara
5	<b>2^ lingua str. : Spagnolo</b>	Beatrici Maura	Beatrici Maura	Bettoni Paolo
6.	<b>3^ lingua str.: Francese</b>	Carnazzi Marina	Castelluccio Ornella	Castelluccio Ornella
7	<b>3^ lingua str.: Tedesco</b>	Salvini Maria	Salvini Maria	Salvini Maria
8	<b>Matematica</b>	Regola Roberto	Regola Roberto	Rillosi Francesco
9	<b>Economia Aziendale</b>	Cambieri Paola	Cambieri Paola	Cemmi Massimo
10	<b>Relazioni Internazionali</b>	Camilleri Carmelina	Camilleri Carmelina	Camilleri Carmelina
11	<b>Diritto</b>	Camilleri Carmelina	Camilleri Carmelina	Camilleri Carmelina
12	<b>Scienze Motorie</b>	Fiorini Paola	Fiorini Paola	Fiorini Paola

Rappresentanti dei genitori:

Signora Bruna Mariangela  
Signora Pedersoli Anna

Rappresentanti degli studenti:

Pastorelli Giorgia  
Odai Kelvin

Il consiglio di classe, nel corso dell'anno scolastico, è stato coordinato dal

Prof. Palanza Fabrizio

Coadiuvato, con compiti di segretaria, dalla

Prof.ssa Castelluccio Ornella

## 2. LA CLASSE

N°	ALUNNO		PROVENIENZA
1	<b>Bonù</b>	<b>Chiara</b>	Stesso Istituto
2	<b>Bratti</b>	<b>Simona</b>	Stesso Istituto
3	<b>Cominelli</b>	<b>Carolina</b>	Stesso Istituto
4	<b>Damioli</b>	<b>Nathan</b>	Stesso Istituto
5	<b>De Monte</b>	<b>Chiara</b>	Stesso Istituto
6	<b>Fedrigli</b>	<b>Mia</b>	Stesso Istituto
7	<b>Furloni</b>	<b>Barbara</b>	Stesso Istituto
8	<b>Lorenzetti</b>	<b>Nicola</b>	Stesso Istituto
9	<b>Maffi</b>	<b>Lucrezia</b>	Stesso Istituto
10	<b>Mariotti</b>	<b>Martina</b>	Stesso Istituto
11	<b>Molinari</b>	<b>Anna</b>	Stesso Istituto
12	<b>O dai</b>	<b>Kelvin Gyan</b>	Stesso Istituto
13	<b>Pastorelli</b>	<b>Giorgia</b>	Stesso Istituto
14	<b>Pezzoni</b>	<b>Giada</b>	Stesso Istituto
15	<b>Pietti</b>	<b>Nicola</b>	Stesso Istituto
16	<b>Salveti</b>	<b>Ilaria</b>	Stesso Istituto
17	<b>Sandrini</b>	<b>Elena</b>	Stesso Istituto
18	<b>Sigorini</b>	<b>Arianna</b>	Stesso Istituto

### PRESENTAZIONE

La classe V B è composta da 18 studenti, 17 provenienti dalla precedente classe quarta, un alunno ripetente della stessa sezione. Nell'arco del triennio la generale stabilità del gruppo docente ha potuto garantire continuità nelle linee di fondo della programmazione.

Il gruppo classe si è caratterizzato fin dall'inizio per disponibilità al dialogo scolastico, fattivo coinvolgimento anche in iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, interesse per gli argomenti proposti, e mostra di aver compiuto un processo di crescita sul piano culturale e formativo. Il quadro di profitto complessivo può dirsi soddisfacente, anche se ancora eterogeneo sotto il profilo dei risultati didattici conseguiti dagli studenti, in relazione ad attitudini, regolarità dell'applicazione ed elaborazione personale. Alcuni allievi hanno lavorato con atteggiamento propositivo, sostenuto da valido metodo di studio, ottenendo risultati positivi, in alcuni casi eccellenti. Numerosi allievi hanno dimostrato di impegnarsi per lo sviluppo delle proprie abilità, maturando un metodo più ordinato e pervenendo ad un profitto discreto o ampiamente sufficiente. Alcuni studenti hanno raggiunto risultati globalmente sufficienti, ma non sempre hanno dimostrato di impegnarsi adeguatamente nello studio. Permane, in alcuni casi, qualche difficoltà di tipo espositivo, l'approfondimento va, talora, ancora guidato.

### 3. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

#### 1. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### **OBIETTIVI DI CARATTERE TRASVERSALE (con validità triennale)**

A conclusione del percorso di studio gli studenti dovranno aver acquisito:

- l'uso di linguaggi specifici, sia in ambito linguistico che scientifico-tecnico;
- la capacità di seguire le istruzioni fornite durante le lezioni e di organizzare il proprio lavoro;
- la capacità di trasporre i concetti appresi nei vari linguaggi;
- la capacità di cogliere l'aspetto sistemico degli argomenti;
- la capacità di costruire modelli di intervento rispetto a problemi posti;
- la capacità di imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- la capacità di progettare: elaborare e realizzare strategie riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- la capacità di comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) e rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante molteplici supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- la capacità di collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali delle persone;
- la capacità di agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- la capacità di affrontare situazioni costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

##### **OBIETTIVI DELLE DISCIPLINE D' INDIRIZZO (con validità triennale)**

Con riferimento all'area di indirizzo, a conclusione del percorso di studio gli studenti dovranno aver raggiunto i seguenti obiettivi:

- riconoscere e interpretare i fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
  - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali;
- riconoscere e valutare dati economici patrimoniali e finanziari aziendali, attraverso l'interpretazione e l'analisi del bilancio d'esercizio;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

#### 2. METODOLOGIA

Le strategie per raggiungere gli obiettivi e costruire le competenze sopra indicate sono state fondate sul principio del coinvolgimento attivo dello studente e sulla didattica per competenze, facendo ricorso alle seguenti metodologie:

- studio delle discipline in una prospettiva sistemica;
- pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- esercizio di lettura, analisi ed interpretazione di testi;
- pratica dell'argomentazione e del confronto;

- cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Le modalità di interazione didattica utilizzate sono state le seguenti:

- lezioni frontali;
- lavori di gruppo;
- lezione dialogata;
- esercitazioni scritte;
- esercitazioni orali;
- attività di laboratorio.

### 3. STRATEGIE PER IL RECUPERO

Si sono previste inoltre le seguenti strategie per il supporto e il recupero:

- recupero all'interno delle ore curricolari;
- assistenza didattica attraverso lo sportello pomeridiano (supporto);
- lavoro aggiuntivo;
- percorsi individualizzati.

### 4. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

In base a quanto stabilito nel P.T.O.F. i fattori che alla valutazione periodica e finale sono i seguenti:

- profitto
- progresso rispetto alla situazione di partenza
- partecipazione
- impegno
- comportamento

Difficoltà di salute, difficoltà di rapporto, difficoltà ambientali saranno prese in esame relativamente a casi particolari. Si terrà conto inoltre del numero delle assenze in base a quanto stabilito dal D.M. 122/09 (si veda quanto riportato nel P.T.O.F.).

#### MISURAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Per quanto riguarda il processo di apprendimento si terrà conto dei livelli tassonomici fissati dal P.T.O.F. relativi a:

- conoscenze
- abilità/capacità
- competenze

I descrittori specifici sono illustrati nella tabella riportata alla pagina seguente. Si definisce come “sufficiente” il livello “C” della tassonomia.

TASSONOMIA DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI				
LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
<b>A</b>	<b>9-10</b>	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per affrontare problemi complessi</li> <li>▪ Espone in modo fluido ed utilizza con naturalezza i linguaggi specifici</li> <li>▪ Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricerca e rielabora autonomamente le informazioni e le approfondisce in modo critico;</li> <li>▪ Organizza il proprio apprendimento in modo efficace;</li> <li>▪ Affronta con sicurezza situazioni complesse.</li> </ul>
<b>B</b>	<b>7-8</b>	Complete, con qualche approfondimento autonomo	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizza autonomamente le conoscenze</li> <li>▪ Espone in modo linguisticamente corretto, utilizzando termini specifici appropriati</li> <li>▪ Coglie implicazioni e individua relazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestisce le informazioni in modo efficace e pertinente.</li> <li>▪ Organizza il proprio apprendimento;</li> <li>▪ Affronta le situazioni nuove con discreta autonomia</li> </ul>
<b>C</b>	<b>6</b>	Di ordine generale ma	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizza le conoscenze minime senza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestisce le informazioni</li> </ul>

		non approfondite	commettere errori sostanziali ▪ Si esprime in modo elementare ma corretto; ▪ Sa individuare elementi e relazioni fondamentali.	essenziali; ▪ Si orienta in situazioni nuove purché semplici
<b>D</b>	<b>5</b>	Limitate e superficiali	▪ Utilizza le conoscenze solo se guidato e non sempre in modo corretto ▪ Si esprime in modo impreciso ▪ Compie analisi parziali	▪ Gestisce informazioni solo se guidato ▪ Si orienta con difficoltà in situazioni nuove anche se semplici
<b>E</b>	<b>3-4</b>	Frammentarie e gravemente lacunose	▪ Utilizza le conoscenze con gravi errori; ▪ si esprime in modo scorretto ed improprio; ▪ compie analisi lacunose e con errori	▪ Non si orienta anche se guidato nelle varie situazioni
<b>F</b>	<b>1-2</b>	Nessuna	▪ Nessuna	▪ Nessuna

### STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

(verifica dell'apprendimento ai fini della valutazione):

- prove strutturate e semi-strutturate
- prove non strutturate (elaborati scritti – relazioni)
- interrogazioni orali
- prove pratiche
- prove grafiche
- esercitazioni di laboratorio
- lavori di ricerca individuali/di gruppo

### VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per la valutazione del comportamento, in base a quanto stabilito nel P.T.O.F. , si terrà conto dei seguenti fattori:

- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- frequenza e puntualità
- rispetto degli impegni scolastici
- rispetto dei valori di convivenza e di cittadinanza
- rispetto del Regolamento d'Istituto.

Per gli indicatori specifici si rimanda a quanto contenuto nel P.T.O.F

N.B. Per gli **obiettivi specifici disciplinari** e le relative **modalità di verifica e valutazione** si fa riferimento alle schede inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

### 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICOLARI

- Progetto di solidarietà con l'associazione Tonjproject, Darfo B.T. 24 novembre 2016
- Attività di orientamento: *JOB&ORIENTA*, Verona, 25 novembre 2016
- Spettacolo teatrale "*Malanova*" sulla violenza di genere, Darfo B.T., 21 dicembre 2016
- Spettacolo teatrale in lingua spagnola "*Evita*", Bergamo gennaio 2017
- Stage linguistico in Irlanda, 22 febbraio - 01 marzo 2017
- Visita di istruzione a Madrid, 04-07 marzo 2017
- Visita al Vittoriale degli Italiani, Gardone Riviera, 14 marzo 2017
- Progetto Madrelingua (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco)
- Progetto di compresenza con la 5<sup>A</sup> RIM durante le ore di Matematica
- Progetto *Il quotidiano in classe*
- CLIL (Diritto, Relazioni internazionali)
- Corso per la certificazione di lingua tedesca *Goethe Zertifikat A 2*, gennaio-aprile 2017

Stage in Azienda

<b>Cognome e nome</b>	<b>A.S. 2013/2014</b>	<b>A.S. 2014/2015</b>
Bonù Chiara	COTRANS S.r.l. - Darfo B.T (Bs)	R.C.R. Assicurazioni S.a.s. di ZANARDINI G. & C. - Darfo B.T. (Bs)
Bratti Simona	Studio COCCHI Dr.ssa AMBRA - Braone (Bs)	Studio COCCHI Dr.ssa AMBRA - Braone (Bs)
Cominelli Carolina	Assicurazioni i MAFFI S.a.s. di MAFFI E. & D. - Darfo B.T. (Bs)	Assicurazioni i MAFFI S.a.s. di MAFFI E. & D. - Darfo B.T. (Bs)
Damioli Nathan	3 A di MOSCARDI e NONELLI - Cividate Camuno (Bs)	3 A di MOSCARDI e NONELLI - Cividate Camuno (Bs)
De Monte Chiara	Studio GELFI Rag. FRANCESCO - CIVIDATE CAMUNO (Bs)	
Fedrigli Mia	ARCOBALENO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS - Breno (Bs)	
Furloni Barbara	CORNUCOPIA SOC. COOP. SOCIALE - DARFO B.T. (Bs)	COMUNE di MALEGNO (Bs)
Lorenzetti Nicola	MAPI SERVICE S.r.l. - SOIANO al LAGO (Bs)	UBI BANCA - Breno (Bs)
Maffi Lucrezia	VITTORIA ASSICURAZIONI	
Mariotti Martina	EL.DA S.r.l.	EL.DA S.r.l.
Molinari Anna	COTRANS S.R.L. - Darfo B.T. (Bs)	COTRANS S.R.L. - Darfo B.T. (Bs)
Pastorelli Giorgia	IMMOBILIARE PASTORELLI PIETRO S.r.l. - Berzo Inf. (Bs)	IMMOBILIARE PASTORELLI PIETRO S.r.l. - Berzo Inf. (Bs)
Pezzoni Giada		BRAWO S.p.a. - Piancamuno (Bs)
Salvetti Ilaria		COMUNE di CETO (Bs)
Sandrini Elena	SANDRINI SERRANDE S.r.l. - Brescia	Studio GINGILLINI Dr.ssa CLAUDIA - Darfo B.T. (Bs)
Sigorini Arianna	LIST S.r.l. - Gianico (Bs)	LIST S.r.l. - Gianico (Bs)

## 6. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

<b>Titolo del percorso</b>	<b>Periodo</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
<b><i>L'Unione europea</i></b>	Aprile 2017	Inglese, Spagnolo, Diritto



## 4. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Sono state effettuate durante l'anno un numero pari a 2 di simulazioni della **terza prova scritta**. I testi delle prove sono allegati al presente documento e la loro struttura è riassunta nella seguente tabella (**Allegato numero 1**).

Data	Discipline coinvolte	Tipologia
04/04/2017	Diritto, Matematica, 1^ lingua Inglese, 2^ lingua Spagnolo	Risposta singola (B)
04/05/2017	Matematica, Rel. Internazionali, 1^ lingua Inglese, 2^ lingua Spagnolo	Risposta singola (B)

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- analisi e commento di un testo letterario in prosa o in versi;
- stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
  - possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
  - organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
  - coerenza di stile;
  - capacità di rielaborazione di un testo.
- Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Economia Aziendale**, è in programmazione una simulazione nel mese di maggio, avente per oggetto lo sviluppo di argomenti riassuntivi con dati a scelta.

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche, tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato - da sviluppare sinteticamente nel tempo che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame - di limitare a tre o quattro al massimo il numero delle materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Darfo Boario Terme, 15/05/2017

**Il Coordinatore di Classe**  
**(Prof. Palanza Fabrizio)**

A.S. 2016-2017  
Classe 5<sup>^</sup>B Relazioni internazionali, Finanza e Marketing  
Simulazione Terza Prova  
Tipologia B – 04/04/2017

**Matematica**

- 1) Trova i punti stazionari di  $f(x,y) = x^3 + y^2 + 3xy$  limitandoti alla sola condizione necessaria. (max 10 righe)
- 2) Dai una definizione di isoquanto di una funzione di produzione. Scrivi l'equazione di un isoquanto della funzione  $f(L,K) = 12 \cdot L \cdot K$  e ricava su di esso tre combinazioni produttive a tua scelta. (max 10 righe)
- 3) In un'urna sono contenute tre palline numerate: 1/2/3. Viene estratta una pallina. Rappresenta l'insieme  $U$  degli eventi elementari e l'insieme  $P(U)$  di tutti gli eventi possibili. Detto  $E = \{2\}$  e  $F = \{2,3\}$  calcola le probabilità  $p(E)$  e  $p(E|F)$ ; commenta i differenti risultati. (max 10 righe)

**Diritto**

- 1) Quali finalità giustificano il principio di non discriminazione e la clausola della Nazione più favorita nei rapporti commerciali internazionali? (max 10 righe)
- 2) In che modo lo Stato assiste le imprese che intendono accedere ai mercati esteri? (max 10 righe)
- 3) Quali rischi possono compromettere il buon fine di un contratto di compravendita internazionale? (max 10 righe)

**1<sup>^</sup> lingua Inglese**

- 1) List the bank services to business and describe the overdraft and the mortgage
- 2) What is the difference between SEO and SEM?
- 3) What are the symbols of the European Union?

**2<sup>^</sup> lingua Spagnolo**

- 1) Indica qué es y para qué sirve una factura, qué informaciones tiene que llevar y añade algunos de los tipos existentes.
- 2) ¿Qué es la bolsa de valores y dónde se encuentra en España? ¿Cuáles factores determinan el valor bursátil de una acción?
- 3) ¿Cómo la realización de un muro en la frontera entre México y Estados Unidos puede afectar las relaciones económicas entre los dos países y el medio ambiente?

**Classe 5<sup>^</sup>B Relazioni internazionali, Finanza e Marketing  
Simulazione Terza Prova  
Tipologia B – 04/05/2017**

**Matematica**

1) Lanciando 1000 volte un dado, la faccia 4 si è presentata 100 volte. Qual è la probabilità “a priori” che esca 4 ? E la probabilità “a posteriori” ? Si ripete l’esperimento precedente lanciando il dado per 10.000 volte. Esiste qualche ragione per aspettarsi che la frequenza relativa della faccia 4 aumenti (rispetto al valore raggiunto prima con 100 lanci) ? OPPURE: confronta la definizione di *probabilità classica* e la definizione di *probabilità frequentista*. (max 10 righe)

2) Che caratteristiche deve avere una variabile statistica per poterne ipotizzare una distribuzione di probabilità *normale*? Fai degli esempi. (max 10 righe)

3) Una ditta vende un prodotto ad un prezzo di 10 €/kg. Per la produzione sostiene costi fissi di 100 € e costi variabili di 8 €/kg. La produzione massima è di 600 Kg. Costruisci il modello matematico e completane la rappresentazione grafica fornita. (max 10 righe)

**1<sup>^</sup> lingua Inglese**

Answer the following questions

- 1) Describe the financial plan, explaining the different parts it is made of
- 2) List the internal and external sources of finance and describe business angels and start-up grants
- 3) Define the new marketing avenues: inbound and outbound strategies

**2<sup>^</sup> lingua Spagnolo**

- 1) ¿Cuáles son los objetivos de la política migratoria de la Unión Europea y qué es el Enfoque Global de la Migración y la Movilidad GAMM?
  
- 2) ¿Cuáles podrían ser las consecuencias del BREXIT para España?
  
- 3) ¿Qué es y por qué se produce el abandono escolar? ¿Qué medidas ha adoptado la Unión Europea para hacer frente a este fenómeno?

## **Relazioni Internazionali**

- 1) 1) Quali sono gli effetti causati sul sistema economico dall'incremento della spesa pubblica?**
- 2) Attraverso quali strumenti si realizza il principio dell'equità fiscale?**
- 3) Quali sono le possibili manovre che il Governo può mettere in atto per coprire il disavanzo pubblico?**

## **7 - PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI**

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: RELIGIONE (IRC)**

**DOCENTE: \_TROTTI CLAUDIA**

**CLASSE: V B RIM**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

Gli allievi della classe 5<sup>^</sup> B Rim (16 alunni) hanno regolarmente frequentato le lezioni. Nel complesso, la classe, ha raggiunto le conoscenze, capacità e competenze previste, grazie a impegno, partecipazione e approfondimento personale.

Il livello di preparazione risulta più che buono per quasi tutti gli alunni.

Il comportamento è stato corretto e costruttivo con buona disponibilità al dialogo educativo.

I contenuti sono stati svolti quasi completamente, secondo il piano di lavoro iniziale.

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Gli obiettivi specifici della disciplina ,previsti dalle indicazioni ministeriali sono stati raggiunti da tutti gli alunni. Questo ha permesso loro, di passare dalle conoscenze all'approfondimento dei principi e valori della religione Cattolica.

### **OBIETTIVI GENERALI**

- 
- Sviluppa un maturo senso critico e personale sul tema "vita e esistenza di Dio" riflettendo sulla propria identità confrontandola con il messaggio cristiano.
- Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Utilizza in modo consapevole le fonti del cristianesimo per un confronto aperto al mondo multiculturale.
- Comprende che ogni uomo ha sete di verità; attraverso la lettura dei principi cristiano-cattolici del mondo e della storia comprende sé e gli altri.
- Coglie dal punto di vista etico e religioso, i rischi e le potenzialità dello sviluppo economico , sociale e ambientale.
- Conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II.
- 

### **CONTENUTI TRATTATI<sub>1</sub>**

#### **TITOLO UNITÀ DIDATTICHE**

#### **ARGOMENTI**

- Fede e ragione a confronto; distinguere per unire. Significato dei termini, la loro risposta ai temi della vita e della morte. L'esistenza di Dio . La risposta dei Padri della Chiesa ( D'Aosta, Aquino) e di alcuni documenti conciliari.
- La religione Cattolica e le sfide dei nuovi movimenti religiosi alternativi. Analisi di alcuni movimenti religiosi a confronto con i principi Cattolici.
- Il Magistero Ecclesiale e il tema del lavoro. Analisi di alcune Encicliche sociali (Rerum Novarum ,

- Pacem In Terris).
- Il Concilio Vaticano II , le novità, il profilo del Santo Giovanni XXIII.
- Analisi biblica del lavoro:Antico e Nuovo Testamento.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nella proposta di ogni contenuto si è dato spazio agli alunni, alle loro domande di senso, curiosità ,perplexità, tenendo conto della fase della vita che stanno attraversando.

Dalla lezione frontale ( per inquadrare il tema )si è passati alla discussione, lettura di documenti, fonti . Lavori di gruppo e a coppie, lezioni dialogate con il supporto di film o strumenti tecnologici.

Partendo dai fatti di attualità è stato possibile il confronto con il Cattolicesimo . A questa età molti alunni mostrano curiosità ed interessi diversi , dove è stato possibile si è dato loro spazio uscendo talvolta dal piano di lavoro prestabilito, favorendo un approfondimento di fatti d'attualità senza dimenticare l'aggancio con l'IRC.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo:” *Nuovo Religione e Religioni* “
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e schemi.
- Documenti del Magistero Ecclesiale.
- Testo sacro.
- Stralci di giornale.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione si è tenuto conto :dell'impegno , partecipazione alle attività proposte in classe,al dialogo educativo , all'atteggiamento mostrato verso la disciplina, al desiderio di approfondimento, e al risultato delle prove di verifica.

Sono state effettuate due prove di verifica orale, una per quadrimestre e una scritta(con valore di prova orale) nel secondo quadrimestre .

L'uso dei criteri e dei livelli di valutazione è stato rispettoso della tabella presente nel PTOF.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: ITALIANO  
DOCENTE: PROF. PALANZA FABRIZIO

CLASSE: V B RIM

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha sempre risposto positivamente alle proposte e alle sollecitazioni. Pur con le inevitabili differenze individuali, per la grande maggioranza degli alunni la partecipazione e l'impegno sono stati una costante dell'intero percorso, il che ha fatto sì che l'attività didattica si svolgesse in un clima generalmente sereno, collaborativo e produttivo. I risultati finali rispecchiano questa situazione: gli obiettivi fissati dalla programmazione sono stati raggiunti da tutti gli studenti, naturalmente con tempi, gradualità e livelli di competenza diversi. Per alcuni si tratta ancora di livelli minimi ed alcune competenze, soprattutto nell'ambito della scrittura, non appaiono ben consolidate; in molti altri casi invece i livelli minimi sono stati ampiamente superati, con un percorso di crescita e di maturazione personale significativo. Infine un ultimo gruppo di alunni si è distinto, oltre che per un impegno costante e assiduo nella disciplina, anche per capacità critiche e di rielaborazione personale. A conclusione dell'a.s. la realizzazione del piano di lavoro risulta meno ampia di quanto era stato previsto nella Programmazione iniziale a causa degli impegni degli alunni nei vari progetti e delle interruzioni alla continuità delle lezioni.

Nel corso dell'anno gli allievi hanno letto da uno a tre romanzi in edizione integrale.

## OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe ed in accordo con le linee di programmazione definite dallo stesso, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

COMPETENZE	Obiettivi specifici in termini di abilità/capacità
<b>1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. comprendere nel loro significato messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto esplicito e implicito e le funzioni</li><li>2. produrre testi orali chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo</li><li>3. argomentare il proprio punto di vista considerando e comprendendo le diverse posizioni</li><li>4. preparare un intervento su una base di una scaletta argomentativa in un contesto dato a partire da un problema legato ad un'esperienza, a un problema di attualità, a una questione scientifica</li><li>5. esporre i contenuti del proprio apprendimento (conoscenze acquisite) o i risultati di lavori di ricerca e approfondimento in modo chiaro, organico, esauriente, utilizzando opportunamente i linguaggi specifici e le modalità comunicative proprie delle diverse discipline</li></ol>



	6. individuare e utilizzare correttamente, nei vari contesti comunicativi, le strutture formali della lingua italiana
<b>2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</b>	1. leggere e comprendere testi concettualmente complessi, di vario tipo, individuando le informazioni principali e gli scopi comunicativi 2. distinguere gli aspetti informativi, espositivi e argomentativi dei vari testi proposti 3. leggere e comprendere testi letterari di vario genere individuandone i caratteri specifici, anche al fine di formulare un' interpretazione 4. leggere e decodificare documenti iconografici e dati statistici al fine della loro utilizzazione nella produzione scritta
<b>3. Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</b>	1. acquisire informazioni per scopi diversi, selezionando i contenuti in funzione dello scopo 2. organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti 3. redigere testi con livelli di complessità funzionali alle diverse tipologie, chiari e coerenti in relazione ai diversi scopi 4. ideare in forma propria e autonoma tesi e ipotesi
<b>4. Utilizzare e produrre testi multimediali</b>	1. acquisire informazioni utilizzando i mezzi multimediali, selezionando i contenuti in funzione dello scopo 2. organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti comunicativi 3. elaborare prodotti multimediali, utilizzando le tecnologie digitali in funzione dello scopo

## CONTENUTI TRATTATI<sup>1</sup>

### UNITÀ DIDATTICHE/LETTURE

#### ARGOMENTI

Sezione 1 – Alle radici dell'Italia moderna

L'Italia nella seconda metà dell'Ottocento

Intellettuali e letteratura in Italia

I generi letterari in voga

Il dibattito intorno alla lingua nell'Italia unita

Giosuè Carducci La vita

Il pensiero e la poetica

Le opere e i temi

📖 *Pianto antico, Dinanzi alle terme di Caracalla, Alla stazione in una mattina d'autunno, Nevicata.*

Sezione 2 – le scienze esatte e il “vero” della letteratura

La cultura del positivismo

Il romanzo europeo

Un romanzo di denuncia sociale: *Germinal* di Emile Zola

📖 E. e J. De Goncourt (*Germinie Lacerteux, Prefazione*), E. Zola (*Il romanzo sperimentale, Germinal - Le idee dell'anarchico Souvarine, Le condizioni di vita dei minatori, Il terrore della rivoluzione imminente*)

Sezione 3 – La letteratura italiana fra provincia ed Europa

La scapigliatura

📖 E. Praga (*Preludio*), I. U. Tarchetti (*Fosca, capp. XXXII-XXXIII*)

<sup>1</sup> I contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017 sono contrassegnati da \*.

Sezione 4 – Verga, fotografo della realtà  
Verga: la vita e l'opera

Il pensiero e la poetica  
Le prime opere  
Le novelle  
*I Malavoglia e Mastro-don Gesualdo*

📖 *Rosso Malpelo, Cavalleria rusticana, La lupa, La roba, I Malavoglia (cap. I – La famiglia Malavoglia, cap. III – La tragedia, cap. IV – Il ritratto dell'usuraio, cap. XV – L'addio).*

Sezione 5 – La rivoluzione poetica europea

Il Decadentismo

📖 J-K Huysmans ( *Controcorrente, cap. I – Il rifugio di Des Esseintes*), O. Wilde (*Il ritratto di Dorian Gray, cap. II – La rivelazione della bellezza, cap. XI – Il nuovo edonismo*), Ch. Baudelaire ( *Lo spleen di Parigi – La caduta dell'aureola, L'albatro, Corrispondenze*).

Gabriele d'Annunzio La vita

Il pensiero e la poetica

D'Annunzio prosatore e poeta: *Il piacere e le Laudi*

📖 *Il piacere ( Libro I, cap. I – L'attesa; Libro I, cap. II – Il ritratto di un esteta; Libro III, cap. II – Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti; Libro IV, cap. II – Il cimitero degli inglesi.), le Laudi (La sera fiesolana, La pioggia nel pineto).*

Giovanni Pascoli La vita

Il pensiero e la poetica

*Il fanciullino*

*Myricae e Canti di Castelvecchio*

📖 *Myricae (Lavandare, X agosto, L'assiuolo, Il tuono), Canti di Castelvecchio ( Il gelsomino notturno, La mia sera).*

Sezione 6 – Il secolo delle rivoluzioni e delle avanguardie

L'età dell'incertezza (Freud e la fondazione della psicanalisi, la crisi della scienza, Proust e il tempo della coscienza)

Le avanguardie storiche : il Futurismo

📖 M. Poust (*Dalla parte di Swann - Le intermittenze del cuore*), F.T. Marinetti e altri (*Primo manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista*, audio dei testi *La battaglia di Tripoli, Zang Tumb Tumb*, video *Serata futurista al teatro Verdi di Firenze* ).

Sezione 7 – La cultura italiana tra le due guerre

L'intellettuale italiano fra le due guerre

La cultura italiana delle riviste

Italo Svevo La vita

Il pensiero e la poetica

I primi due romanzi

*La coscienza di Zeno*

📖 *La coscienza di Zeno ( Prefazione, Preambolo, cap. III – Il fumo, cap. IV – Lo schiaffo, cap. V – Un matrimonio "sbagliato", cap. VIII – Il finale; visione di alcune scene dello sceneggiato Rai "La coscienza di Zeno")*

Luigi Pirandello La vita

Il pensiero e la poetica

*L'umorismo*

*Novelle per un anno*

I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*

Il teatro: *Così è (se vi pare), Sei personaggi in cerca d'autore*

📖 *Novelle per un anno (Ciàula scopre la luna, Il treno ha fischiato), Il fu Mattia Pascal ( capp. I e II – Prima Premessa e Seconda Premessa, cap. VII – Cambio treno!, cap. XIII – La lanterinosofia)*

Sezione 1 – Una parola scheggiata: la poesia

\*Capitolo 2 – Giuseppe Ungaretti La vita

Il pensiero e la poetica

Ungaretti poeta – soldato: *L'Allegria*

📖 *In memoria, Veglia, Sono una creatura, I fiumi, San Martino, Soldati*

\*Capitolo 3 – Eugenio Montale La vita

Il pensiero e la poetica

*Ossi di seppia, Le occasioni*

📖 *I limoni, Merigiare pallido e assorto, La casa dei doganieri*

## METODOLOGIE DIDATTICHE

È stato privilegiato ovunque possibile il ruolo attivo degli studenti, in modo da presentare i contenuti dell'apprendimento più come frutto di un comune sforzo di riflessione e di indagine che come passiva ricezione e registrazione di nozioni. In quest'ottica, le strategie utilizzate sono state le seguenti:

- discussioni, relazioni orali e scritte, esposizioni libere;
- lavoro individuale e di gruppo;
- forme diverse di lettura: globale, per consentire di cogliere il messaggio nella sua globalità; analitica, per evidenziare gli aspetti caratterizzanti del testo; selettiva, per cogliere le informazioni in funzione della necessità e degli scopi; inferenziale, per promuovere operazioni logiche di induzione, deduzione e confronto; approfondita, per evidenziare i possibili livelli di significato;
- riflessioni sulle caratteristiche strutturali dei testi, attraverso la lettura e la successiva applicazione di proposte di lavoro o griglie di lettura funzionali ad un piano di sviluppo di abilità generali inerenti all'analisi testuale;
- forme diversificate di produzione scritta; esercizi di produzione secondo le diverse tipologie testuali previste per l'esame di Stato;
- al fine di stimolare l'interesse degli alunni nei confronti della disciplina e favorire l'acquisizione ed il consolidamento di una efficace metodologia di studio si è dato ampio spazio a lavori di approfondimento con utilizzo delle fonti, da attuarsi sia in forma individuale che sotto forma di lavoro di gruppo.

Per quanto riguarda il recupero, le modalità di intervento sono state quelle individuate dal Consiglio di classe ed in particolare:

- recupero all'interno delle ore curricolari;
- assistenza didattica attraverso lo sportello pomeridiano.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Bologna, P. Rocchi, *Rosa fresca aulentissima*, edizione rossa voll. 3 A- 3B, Loescher
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Materiali scaricabili dal web.
- Altri materiali multimediali (filmati).

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Complessivamente sono state eseguite cinque prove scritte nel corso dei quadrimestri, finalizzate a saggiare il livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite dagli allievi.

In particolare gli studenti hanno avuto la possibilità di sperimentarsi nelle tipologie di scrittura richieste dall'Esame di Stato, in particolare con l'analisi del testo, il saggio breve, l'articolo di giornale.

Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- competenza espositiva: correttezza e proprietà nell'uso della lingua; organicità e coerenza nello sviluppo del testo;
- grado di informazione e di conoscenze culturali relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- capacità di utilizzare i documenti;
- conformità dello scritto all'argomento e alla tipologia testuale;
- capacità argomentativa e di riflessione personale.

La valutazione in decimi è stata accompagnata, per le prove scritte, da quella in quindicesimi.

Per le prove orali, oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei degli allievi e dalle sollecitazioni offerte dall'attività didattica corrente, per ciascun quadrimestre sono state realizzate sia

interrogazioni di tipo tradizionale, sia lezioni-esposizioni di allievi alla classe su temi ed argomenti di approfondimento personale, preventivamente concordati. Sono stati verificati l'acquisizione dei contenuti specifici e della terminologia adeguata, le abilità espositive più generali, l'organicità degli interventi, la capacità di creare collegamenti e relazioni tra i vari concetti.

Nella valutazione quadrimestrale, oltre ai risultati delle singole prove, si è tenuto conto di:

- interesse e partecipazione dimostrati;
- impegno nel lavoro a scuola e a casa;
- raggiungimento, da parte dell'allievo, degli obiettivi programmati.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: STORIA  
DOCENTE: PROF. PALANZA FABRIZIO

CLASSE: V B RIM

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, abbastanza omogenea, ha dimostrato sempre una discreta attenzione, è stato in grado di raggiungere risultati nel complesso positivi. La risposta alle proposte di lavoro e approfondimento è stata collaborativa così che anche gli studenti dotati di capacità meno spiccate hanno potuto giovare di un buon clima di lavoro. All'interno del gruppo sono emerse alcune buone individualità, capaci e motivate; non manca un ristretto numero di studenti che presentano ancora difficoltà nell'esposizione orale.

## OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

COMPETENZE	Obiettivi specifici in termini di abilità/capacità
<b>1.</b> <b>- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</b> <b>- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche</li><li>● Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio – tempo, sapendone cogliere gli elementi di continuità e discontinuità</li><li>● Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</li><li>● Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale</li><li>● Analizzare storicamente problemi ambientali e geografici</li><li>● Discutere e confrontare criticamente diverse prospettive di analisi e interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici</li><li>● Riconoscere e/o utilizzare semplici strumenti della ricerca storica, a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti</li><li>● Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica</li><li>● Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale</li></ul>

<p><b>2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società, Stato</li> </ul>
--	--

## CONTENUTI TRATTATI<sup>2</sup>

### UNITÀ DIDATTICHE

Unità 24 – L'Europa della belle époque.

Capitolo 1 – Inizio secolo. Le inquietudini della modernità.

Capitolo 2 – Il caso italiano. Un liberalismo incompiuto.

Unità 25 – Guerra e rivoluzione.

Capitolo 1 – Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano. 1914-1915.

Capitolo 2 – Il conflitto e la vittoria dell'Intesa. 1916-1918.

Capitolo 3 – La Russia: rivoluzioni e guerra civile. 1917-1919.

Unità 26 – Le eredità della guerra e gli anni Venti.

Capitolo 1 – La pace impossibile. Il quadro politico del dopoguerra.

Capitolo 2 – Le radici del problema mediorientale. L'eredità ottomana.

Capitolo 3 – Dallo sviluppo alla crisi. Il quadro economico del dopoguerra.

Unità 27 – Il fascismo

Capitolo 1 – Le tensioni del dopoguerra italiano. Un vincitore in crisi.

Capitolo 2 – Il crollo dello stato liberale. Il fascismo al potere.

Capitolo 3 – Il regime fascista. Un totalitarismo imperfetto.

Unità 28 – Il nazismo.

Capitolo 1 – Nascita e morte di una democrazia. La Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo.

Capitolo 2 – Il regime nazista. Terrore e manipolazione.

Unità 29 – Lo stalinismo.

Capitolo 1 – Dopo la rivoluzione. L'URSS negli anni Venti e l'ascesa di Stalin.

Capitolo 2 – Il regime staliniano. Economia e terrore.

Unità 30 – Il mondo e l'Europa fra le due guerre.

Capitolo 1 – La nuova Asia. India, Giappone e Cina.

Capitolo 2 – Gli Stati Uniti e l'America Latina. Il New deal.

Capitolo 3 – L'Europa negli anni Trenta. Totalitarismi e democrazie.

Unità 31 – Guerra, Shoah, Resistenza.

Capitolo 1 – La catastrofe dell'Europa. La Seconda guerra mondiale.

Capitolo 2 – Saccheggio e sterminio. L'Europa nazista e la Shoah.

Capitolo 3 – La resistenza in Europa e in Italia. Quelli che si opposero.

<sup>2</sup> I contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017 sono contrassegnati da \*.

\*Unità 32 – Un mondo nuovo

Capitolo 1 – Pace impossibile, guerra improbabile. *La guerra fredda.*

\*Unità 33 - L'Italia repubblicana

Capitolo 1 – La ricostruzione: Dalla liberazione all'età del centrismo

Capitolo 2 - “Miracolo economico” e centro-sinistra. Trasformazioni sociali e innovazione politica

Capitolo 3 – Gli anni Sessanta e Ottanta. Dagli “anni di piombo” al blocco del sistema politico

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre al libro di testo, anche per quanto riguarda Storia è stato privilegiato ovunque possibile il ruolo attivo degli studenti, in modo da presentare i contenuti dell'apprendimento più come frutto di un comune sforzo di riflessione e di indagine che come passiva ricezione e registrazione di nozioni. In quest'ottica, le strategie utilizzate sono state le seguenti:

- lavori di gruppo;
- esercizi di produzione secondo le diverse tipologie testuali previste per l'esame di Stato;
- lavori di approfondimento con utilizzo delle fonti.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: : M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *L'esperienza della storia. Il Novecento e il mondo contemporaneo* vol. 3, Pearson
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Materiali scaricabili dal web.
- Altri materiali multimediali (filmati).

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

el corso dei quadrimestri, sono state eseguite sia prove scritte sia prove orali, finalizzate a saggiare il livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite dagli allievi.

Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- competenza espositiva: correttezza e proprietà nell'uso della lingua; organicità e coerenza nello sviluppo del testo;
- grado di informazione e di conoscenze culturali relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- capacità argomentativa e di riflessione personale.

Per le prove orali, per ciascun quadrimestre sono state realizzate sia interrogazioni di tipo tradizionale, sia lezioni-esposizioni di gruppi di lavoro alla classe su temi ed argomenti di approfondimento, preventivamente concordati. Sono stati verificati l'acquisizione dei contenuti specifici e della terminologia adeguata, le abilità espositive più generali, l'organicità degli interventi, la capacità di creare collegamenti e relazioni tra i vari concetti.

Nella valutazione quadrimestrale, oltre ai risultati delle singole prove, si è tenuto conto di:

- interesse e partecipazione dimostrati;
- impegno nel lavoro a scuola e a casa;
- raggiungimento, da parte dell'allievo, degli obiettivi programmati.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: MATEMATICA  
DOCENTE: FRANCESCO RILLOSI

CLASSE: V B RIM

**PROFILO DELLA CLASSE, SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA,  
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

La classe si è caratterizzata per una partecipazione mediamente accettabile al lavoro proposto nel corso dell'anno. Nel complesso l'approccio alla materia ha risentito di alcune lacune pregresse e di un'attitudine alla disciplina non aliena da qualche criticità. Singolarmente bisogna distinguere tra alcuni alunni/e che si sono impegnati/e in modo apprezzabile e con costanza; altri che hanno fatto registrare un atteggiamento più passivo e meno produttivo; un piccolo gruppo che ha mostrato scarso impegno nell'applicazione e/o nella frequenza.

Lo svolgimento del programma si è concentrato su alcuni temi principali, privilegiando la comprensione e l'acquisizione di elementi ed abilità di base.

*Il secondo quadrimestre ha parzialmente risentito degli impegni extracurricolari della classe.*

**CONTENUTI TRATTATI**

**Funzioni reali di due variabili reali**

**Conoscenze**

Concetto di funzione come particolare corrispondenza tra due insiemi. Elementi di base.

Le funzioni reali in due variabili reali. Dominio. Codominio. Grafico. Linea di livello. Derivate parziali. Massimi e minimi liberi e vincolati. Punti di sella.

**Abilità / Competenze**

Saper riconoscere una corrispondenza di tipo funzionale tra due insiemi e saper individuare gli elementi e le proprietà di base (dominio, codominio, natura della funzione).

Saper "ripetere" le abilità generali dello studio di funzione, nelle funzioni reali di due variabili reali.

Saper trovare graficamente il dominio di una funzione in due variabili.

Saper trovare i punti estremanti liberi di una funzione in due variabili (massimo, minimo, sella).

Saper trovare i punti di massimo e minimo vincolati con metodo di sostituzione.

**Funzione di produzione**

**Conoscenze**

Conoscere il modello matematico descrittivo di un processo produttivo: funzione di produzione, fattori produttivi, output.

La funzione di Cobb-Douglas. Isoquanti ed isocosti. Proprietà di base. Problemi di ottimizzazione: massimizzazione dell'output produttivo; minimizzazione del costo dei fattori.

**Abilità / Competenze**

Saper rappresentare un contesto produttivo con un modello matematico e saperne descrivere gli elementi di base. Saper utilizzare una funzione di produzione e saperne spiegare il funzionamento. Saper ricavare l'equazione di un isoquanto e di un isocosto e saperne descrivere le proprietà. Saper impostare e risolvere un problema di ottimizzazione della produzione (massimizzazione dell'output / minimizzazione del costo dei fattori).

**Teoria della probabilità**

**Conoscenze**

Conoscere il concetto di probabilità "a priori" o "classica" e di probabilità "a posteriori" o "frequentista" (o



<p>“statistica”). Conoscere gli elementi di base di un modello probabilistico: insieme universo; spazio degli eventi; teorema della somma e del prodotto logico di eventi. La probabilità condizionata. Gli eventi dipendenti e indipendenti. La legge empirica del caso.</p> <p><b>Abilità / Competenze</b></p> <p>Saper ricostruire un semplice modello probabilistico. Saper usare i differenti tipi di probabilità.</p>
---

<p><b>Statistica</b></p> <p><b>Conoscenze</b></p> <p>Possedere i concetti di: popolazione statistica, caratteri quantitativi e qualitativi. Sintesi e variabilità di una variabile statistica: la media e lo scarto quadratico medio. La distribuzione gaussiana e le variabili distribuite normalmente. La distribuzione gaussiana standardizzata e le relative tavole. Stima di una variabile statistica.</p> <p><b>Abilità / Competenze</b></p> <p>Saper operare con una popolazione statistica. Saper calcolare e valutare un indice di sintesi (media) e di variabilità (scarto quadratico medio); saper istituire dei confronti tra due popolazioni statistiche. Saper riconoscere una popolazione distribuita normalmente. Saper operare con la funzione gaussiana. Saper operare delle stime per intervallo di una variabile normale.</p>
---

<p><b>Ricerca operativa – problemi di scelta</b></p> <p><b>Conoscenze</b></p> <p>Conoscere gli elementi di base della ricerca operativa.          Conoscere la struttura elementare di un problema di scelta di natura economica, con effetti immediati, sia nel primo, che nel secondo grado: funzione di costo, ricavo, utile.</p> <p><b>Abilità / Competenze</b></p> <p>Saper impostare un problema di natura economica con effetti immediati, ricostruendone il modello matematico e interpretando i risultati. Saper individuare l’ottimo di un problema di scelta.          Saper impostare il modello matematico in presenza di più alternative.</p>
---

**METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI UTILIZZATI**

Libro di testo: M. Bergamini, A. Trifone - *Corso base rosso di Matematica* – Zanichelli  
 Lezione frontale; discussione di casi proposti; esercitazioni guidate e in gruppo. Utilizzo di materiale di supporto e approfondimento, fornito in forma cartacea e disponibile online nello spazio previsto dal registro di classe.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle conoscenze e delle competenze è stata costantemente supportata da un’attività di misurazione, realizzata mediante: verifiche scritte, test oggettivi, interrogazioni verbalizzate.  
 Gli elementi utili per la valutazione finale saranno costituiti da: livello raggiunto nelle prove oggettive, partecipazione, impegno, progresso.

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: DIRITTO**  
**DOCENTE: PROF.SSA CAMILLERI CARMELINA**

**CLASSE: V B RIM**

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe complessivamente si è ben confrontata dal punto di vista educativo con il docente, mostrando sufficiente interesse per le tematiche inerenti lo studio delle relazioni internazionali. L'insegnante ritiene che gli obiettivi didattici programmati sono stati raggiunti in misura mediamente discreta, anche se la composizione della classe è piuttosto articolata. Pochi studenti hanno raggiunto ottimi livelli di conoscenze e competenze riguardo a tutti gli obiettivi prefissati, affrontando l'impegno scolastico in modo continuo e con un serietà. Altri studenti hanno raggiunto risultati complessivamente buoni o discreti, mancando qualche volta di continuità, di perseveranza e di convinzione nelle proprie capacità ; altri ancora raggiungono la sufficienza a seguito di uno studio mnemonico e adeguato. Nel complesso la partecipazione all'attività didattica è stata adeguata, ad eccezione di una sparuta minoranza che ha lavorato saltuariamente.

## **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E OBIETTIVI TRASVERSALI**

L'obiettivo principale che ha guidato l'insegnante è stato quello di collocare storicamente i temi e le questioni affrontati, per sottolineare l'idea del cambiamento dei fenomeni nel tempo. Pertanto lo studio delle discipline non si è esaurito soltanto nell'apprendimento di un insieme di nozioni, che rimane comunque un momento fondamentale per la formazione dello studente, ma ha anche cercato di sviluppare abilità operative e riscontri pratici per collegarsi con la realtà e capirne il reale funzionamento.

Si è curato l'aspetto interdisciplinare tra Diritto e Rim.

All'interno di questo quadro di riferimento sono state fornite un serie di conoscenze.

Le conoscenze hanno riguardato il diritto commerciale internazionale con i relativi contratti, le modalità di risoluzione delle controversie commerciali fra Stati o fra privati e la tutela dei consumatori.

Nel corso della seconda parte dell'anno è stato affrontato, con la madrelingua, un percorso sulla globalizzazione e sul libero commercio internazionale arricchendo, anche linguisticamente, la preparazione giuridica e economica degli studenti.

Parallelamente si sono sviluppate le capacità di: usare il linguaggio giuridico; stabilire collegamenti tra norme giuridiche; evidenziare la ratio delle scelte operate dal legislatore; comprendere semplici testi normativi.

## **CONTENUTI TRATTATI**

### **TITOLO UNITÀ DIDATTICHE**

#### **MODULO 1**

Il diritto commerciale internazionale

#### **Unità 1**

I soggetti del diritto commerciale internazionale

Il commercio e il diritto internazionale

Lo Stato e il commercio internazionale  
Le organizzazioni internazionali e il commercio internazionale  
Le imprese e il commercio internazionale

### **Unità 2**

Le fonti del diritto commerciale internazionale

Le fonti interne  
Le fonti comunitarie

Le fonti intertestuali  
Le fonti non statuali

## **MODULO 2**

I contratti commerciali internazionali

### **Unità 1**

Le imprese e le iniziative internazionali

Le importazioni e le esportazioni  
I contratti di collaborazione interaziendali  
Gli insediamenti produttivi all'estero:  
acquisizioni e investimenti greenfield

### **Unità 2**

Il contratto di compravendita internazionale

Il contratto commerciale internazionale  
Il contratto di compravendita internazionale e la legge applicabile  
I principi UNIDROIT dei contratti commerciali internazionali  
I contenuti del contratto di compravendita internazionale

## **MODULO 3**

Le controversie internazionali

### **Unità 1**

La regolamentazione dei rapporti internazionali

Le relazioni tra Stati e l'ordine internazionale  
Le controversie internazionali fra Stati  
I Tribunali internazionali e la Corte internazionale di giustizia  
La Corte di giustizia europea

### **Unità 2**

Le controversie internazionali in ambito contrattuale

Gli elementi di un contratto internazionale  
I rimedi alle controversie internazionali  
L'arbitrato commerciale internazionale

## **MODULO 4**

La normativa a tutela dei consumatori

### **Unità 1**

I diritti dei consumatori

Le fonti normative della tutela dei consumatori  
I soggetti del rapporto di consumo  
Il diritto all'informazione  
Le pratiche commerciali  
La pubblicità  
Le televendite

### **Unità 2**

I contratti del consumatore

Gli accordi contrattuali con il consumatore: principi generali  
Il contratto di credito al consumo  
I contratti negoziati fuori dai locali commerciali e i contratti a distanza  
Il commercio elettronico  
I pacchetti turistici

### **Unità 3**

La tutela dei consumatori

La sicurezza dei prodotti  
La responsabilità per danni da prodotti difettosi  
La vendita dei beni di consumo  
L'accesso alla giustizia

## **MODULO CLIL**

Globalization  
Outsourcing  
Free Market  
World Trade Organization

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lettura diretta delle fonti
- Lettura del quotidiano
- Commento e dibattito su argomenti inerenti le discipline oggetto di studio e relativi a fatti di attualità

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Articoli di giornale o riviste
- Testo in adozione: Capiluppi, D'Amelio, Nazzaro, *Diritto Azienda Mondo*, Tramontana editore
- LIM

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Test e quesiti

Le verifiche hanno consentito di valutare le conoscenze acquisite, la comprensione degli argomenti, l'analisi e l'applicazione delle nozioni, il rinforzo delle competenze comunicative.  
Per la valutazione delle verifiche è stata utilizzata tutta la scala docimologica.

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: RELAZIONI INTERNAZIONALI  
DOCENTE: PROF. CAMILLERI CARMELINA**

**CLASSE: V B RIM**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe complessivamente si è ben confrontata dal punto di vista educativo con il docente, mostrando sufficiente interesse per le tematiche inerenti lo studio delle relazioni internazionali. L'insegnante ritiene che gli obiettivi didattici programmati sono stati raggiunti in misura mediamente discreta, anche se la composizione della classe è piuttosto articolata. Pochi studenti hanno raggiunto ottimi livelli di conoscenze e competenze riguardo a tutti gli obiettivi prefissati, affrontando l'impegno scolastico in modo continuo e con un serietà. Altri studenti hanno raggiunto risultati complessivamente buoni o discreti, mancando qualche volta di continuità, di perseveranza e di convinzione nelle proprie capacità; altri ancora raggiungono la sufficienza a seguito di uno studio mnemonico e studio adeguato. Nel complesso la partecipazione all'attività didattica è stata adeguata, ad eccezione di una sparuta minoranza che ha lavorato saltuariamente.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

L'obiettivo principale che ha guidato l'insegnante, attraverso un riferimento costante, è stato quello di collocare storicamente le questioni, per affermare come metodo di lavoro l'idea del cambiamento dei fenomeni nel tempo. Pertanto lo studio delle discipline non si è esaurito soltanto nell'apprendimento di un insieme di nozioni, che rimane comunque un momento fondamentale per la formazione dello studente, ma ha anche cercato di sviluppare abilità operative per collegarsi con la realtà e comprenderne il reale funzionamento. Si è curato l'aspetto interdisciplinare tra Diritto e Rim.

All'interno di questo quadro di riferimento sono state fornite un serie di conoscenze.

Dopo aver individuato i soggetti che operano in campo commerciale internazionale, sono stati analizzati i principi che regolano l'attività finanziaria dello Stato; compreso in che modo lo Stato acquisisce ed utilizza le risorse finanziarie; di seguito è stata affrontato lo studio della spesa pubblica e gli effetti economici della stessa; individuata la politica fiscale come strumento di politica economica; descritte le caratteristiche e l'evoluzione del sistema tributario italiano.

L'acquisizione di questi contenuti e degli obiettivi cognitivi è stato oggetto di opportune valutazioni secondo gli indicatori a cui si è attenuto l'intero Consiglio di Classe.

### **CONTENUTI TRATTATI**

#### **TITOLO UNITÀ DIDATTICHE**

#### **MODULO 1**

#### **L'attività economica pubblica**

#### **Unità 1**

#### **La presenza del soggetto economico pubblico nel sistema economico**

Il problema delle scelte nel sistema economico

Il ruolo dello Stato e della finanza pubblica

Il sistema liberista e la finanza neutrale

La crisi del 1929. Finanza congiunturale e finanza funzionale

Il sistema economico misto

### **Unità 2**

#### **Le diverse funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico**

Le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica

La correzione dei fallimenti del mercato

La funzione redistributiva del reddito

Le altre funzioni dell'intervento pubblico

Le differenti modalità dell'intervento pubblico nell'economia

### **Unità 3**

#### **L'intervento pubblico diretto e la regolamentazione del mercato**

La proprietà e l'impresa pubblica

La dicotomia Stato -mercato

La proprietà pubblica

L'impresa pubblica

Il processo di privatizzazione

La regolamentazione del mercato

L'Autorità garante della concorrenza

### **Unità 4**

#### **La politica economica**

Gli obiettivi e gli strumenti della politica economica

La politica economica nell'ambito dell'Unione europea

La politica fiscale

La politica monetaria

L'obiettivo della stabilità economica

L'obiettivo dello sviluppo

L'obiettivo dell'occupazione

L'obiettivo della lotta all'inflazione

L'obiettivo dell'aggiustamento della bilancia dei pagamenti

### **Unità 5**

#### **La politica economica internazionale**

La politica commerciale

Le barriere commerciali. I dazi doganali

Le barriere non tariffarie

Il fenomeno dell'integrazione economica

La politica commerciale dell'Unione europea

Gli accordi commerciali dell'UE con il resto del mondo(Asean-See-Mercosur-Cotonou-Tpp- Acta)

Accordi bilaterali(Svizzera-America del sud-Israele- Marocco-SudAfrica)

L'Unione doganale europea

## **MODULO 2**

### **La politica fiscale**

#### **Unità 1**

##### **Il fenomeno della spesa pubblica**

Il concetto di spesa pubblica

La classificazione della spesa pubblica

L'espansione della spesa pubblica

Il problema del controllo della spesa pubblica

La politica della spesa pubblica

Gli effetti negativi di una eccessiva espansione della spesa pubblica

#### **Unità 3**

##### **Le entrate pubbliche**

Le entrate pubbliche in generale

Classificazione delle entrate pubbliche

I tributi in particolare

Le dimensioni delle entrate pubbliche

Le entrate pubbliche come strumento di politica economica

**Unità 4**  
**Le imposte**

L'obbligazione tributaria  
Il presupposto di imposta  
Gli elementi dell'imposta  
I diversi tipi di imposte  
I diversi tipi di progressività dell'imposta  
I principi giuridici dell'imposta  
Il principio di generalità  
Il principio di uniformità  
Il principio di progressività  
Gli effetti microeconomici dell'imposta  
L'evasione fiscale  
L'elusione fiscale  
La rimozione dell'imposta  
La traslazione dell'imposta  
Ammortamento e diffusione dell'imposta

**Unità 5**  
**La politica di bilancio**

La programmazione della politica economica  
Le tipologie di bilancio  
I principi del bilancio preventivo italiano  
Le fasi del processo di bilancio  
Le classificazioni del bilancio  
Il controllo sulla gestione e sulle risultanze di bilancio  
Le tesoreria dello Stato  
Il disavanzo pubblico  
Il debito pubblico e le politiche europee  
La spending review

**MODULO 3**  
**Il sistema tributario italiano**

**Unità 1**  
**Il sistema tributario**

Che cos'è il sistema tributario  
La dichiarazione dei redditi

**Unità 2**  
**Irpef e Ires**

I caratteri dell'Irpef e dell'Ires

**Unità 3**  
**Le imposte indirette e l'IVA**

L'imposta sul valore aggiunto  
Soggetti passivi e operazioni Iva  
Gli obblighi del contribuente  
L'Iva e le operazioni internazionali  
L'Iva e l'evasione

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lettura diretta delle fonti
- Lettura quotidiano
- Commento e dibattito su argomenti inerenti le discipline oggetto di studio e relativi a fatti di attualità

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Articoli di giornale o riviste
- TESTO IN ADOZIONE: Crocetti, Cernesi, *Economia – Mondo 2*, Tramontana editore
- LIM

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Test e quesiti

Le verifiche hanno consentito di valutare le conoscenze acquisite, la comprensione degli argomenti, l'analisi e l'applicazione delle nozioni, il rinforzo delle competenze comunicative  
Per la valutazione delle verifiche è stata utilizzata tutta la scala docimologica.



**Anno scolastico 2016-17**

**Programmazione svolta di ECONOMIA AZIENDALE**

**Classe 5<sup>A</sup> B RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

**Docente Prof. Massimo Cemmi**

**Modulo A - IL SISTEMA DELLE RILEVAZIONI CONTABILI AZIENDALI**

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze/Contenuti	Tempi
Gestire il processo della rilevazione dei fatti di gestione nella contabilità generale delle società di capitali	Rilevare contabilmente operazioni di gestione - Individuare e rilevare le principali operazioni di finanziamento delle società di capitali	Ripasso contabilità generale: scritture d'esercizio, di assestamento e di chiusura dei conti - Rilevazione delle principali operazioni tipiche delle società per azioni: costituzione, riparto utili, copertura perdite, aumento del capitale sociale a pagamento, prestiti obbligazionari ordinari	28 Ore Set. Ott.

**Modulo B - LA CONTABILITÀ GESTIONALE**

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze/Contenuti	Tempi
Individuare le tipologie dei costi ai fini del controllo di gestione - Sapersi orientare nella scelta degli strumenti della contabilità gestionale per l'assunzione di decisioni aziendali	Calcolare risultati economici parziali - Determinare il costo del prodotto con le diverse metodologie di calcolo, verificandone la relativa remuneratività	I costi aziendali: classificazione e analisi - Contabilità gestionale <i>direct costing</i> e <i>full costing</i> - Imputazione su base aziendale unica e multipla - Metodo dei centri di costo - Metodo ABC - Costi congiunti e costi standard - Punto di equilibrio e diagramma di redditività a quantità fisiche e a valore monetario - Scelte aziendali di breve termine: l'analisi differenziale - Efficacia ed efficienza	26 Ore Ott. Nov.

**Modulo C - BILANCI AZIENDALI: FORMAZIONE E ANALISI**

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze/Contenuti	Tempi
Utilizzare sistemi informativi aziendali e strumenti di comunicazione d'impresa - Valutare la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica di una società attraverso gli strumenti dell'analisi di bilancio	Analizzare i contenuti dei principi contabili - Redigere i documenti che compongono il sistema di bilancio - Interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi di bilancio	Sistema informativo aziendale - Normativa e principi di redazione del bilancio - Le componenti del bilancio - L'interpretazione del bilancio - Riclassificazioni dello stato patrimoniale e del conto economico - Margini patrimoniali - Analisi per indici: patrimoniale, finanziaria, della redditività e della produttività - Flussi di PCN	50 Ore Nov. Dic. Gen. Feb.

**Modulo D - GLI STRUMENTI DEL MERCATO FINANZIARIO**

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze/Contenuti	Tempi
Definire funzioni e caratteristiche degli strumenti del mercato finanziario - Riconoscere le modalità operative relative ai titoli azionari e obbligazionari	Individuare le caratteristiche degli strumenti finanziari - Simulare operazioni in titoli di debito e di capitale	Caratteristiche degli strumenti finanziari - Le obbligazioni societarie - I titoli di debito pubblici - Operazioni di investimento in titoli di debito - Rendimento delle obbligazioni - I titoli di capitale - I mercati degli strumenti finanziari: la borsa valori.	20 Feb. Mar.

**Modulo E - STRATEGIA E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE**

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze/Contenuti	Tempi
------------	------------------	----------------------	-------

Valutare le diverse strategie a disposizione delle imprese - Riconoscere le dinamiche alla base della programmazione aziendale ai fini del controllo di gestione - Utilizzare i risultati delle analisi per ipotizzare scelte aziendali tattiche e strategiche	Delinare il processo di pianificazione, programmazione e controllo, con particolare riferimento alle imprese aperte al mercato internazionale - Redigere i principali documenti della programmazione annuale d'impresa	Strategia aziendale gestione strategica - Diverse tipologie di strategia d'impresa - Le strategie di internazionalizzazione - Pianificazione strategica - Programmazione aziendale - Il controllo di gestione - Sistema del budget settoriali - Budget economico d'esercizio - Budget degli investimenti - Contenuto del budget finanziario fonti e impieghi- Analisi degli scostamenti dei ricavi e dei costi variabili	22 Ore  Apr. Mag.
<b>Modulo F - PIANI AZIENDALI</b>			
Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze/Contenuti	Tempi
Collocare le scelte strategiche nell'ambito della pianificazione aziendale	Comprendere e analizzare il <i>business plan</i> - Elaborare dati quantitativi e qualitativi relativi alla pianificazione di una nuova impresa	Nascita dell'impresa e nuove iniziative imprenditoriali - Soggetti destinatari - Struttura e contenuti del <i>business plan</i> - Contesto competitivo e analisi di mercato - Struttura operativa e analisi quantitativa	6 Ore  Giu.
<b>Modulo G - SVILUPPO DI ARGOMENTI RIASSUNTIVI</b>			
Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze/Contenuti	Tempi
Padroneggiare la tecnica di svolgimento di argomenti complessi, correlati a più unità didattiche	Svolgere simulazioni prove scritte esami di stato - Comporre documenti di bilancio e di pianificazione con dati a scelta	Bilancio d'esercizio a stati comparati - Principali prospetti della nota integrativa - Rielaborazione e indici di bilancio - Determinazione costi, ricavi e risultati - Budget e scostamenti	30 Ore
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale e lezione-discussione</li> <li>- Esercitazioni guidate: casi aziendali</li> <li>- Lavoro di gruppo</li> </ul>		
<b>Strumenti didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo: Astolfi, Barale, Nazzaro &amp; Ricci, "Impresa e mercati internazionali per il quinto anno", Tramontana, Milano, 2014</li> <li>- Per lo svolgimento del modulo D: Barale Rascioni Ricci, "Futuro Impresa 4" Tramontana, Milano, 2016: modulo C</li> <li>- Codice civile</li> <li>- Schede di lavoro e documenti aziendali</li> <li>- Quotidiano in classe: il Sole 24 Ore</li> </ul>		
<b>Tipologia prove di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove scritte non strutturale: compiti in classe</li> <li>- Prove strutturate: test a risposta multipla, vero/falso, correlazione, completamento</li> <li>- Questionari a risposta aperta</li> <li>- Prove orali: interrogazioni riassuntive</li> <li>- Simulazione 2<sup>a</sup> prova scritta Esami di Stato</li> </ul>		
<b>Nota sullo svolgimento del programma</b>			
<p>Il libro di testo in adozione presenta alcune mancanze: non c'è nulla che riguardi il mercato degli strumenti finanziari, quando è certamente indispensabile avere alcune competenze conoscitive e operative di base sui principali strumenti di investimento, come azioni e obbligazioni; non sono affatto trattate le società nell'aspetto operativo-contabile, quando è evidente che per una adeguata conoscenza del bilancio d'esercizio è necessario conoscere le principali operazioni tipiche delle Spa, che hanno notevoli riflessi sulle voci di bilancio.</p> <p>Per ovviare a queste mancanze, ho inserito nel modulo A la trattazione delle principali operazioni tipiche delle Spa e ho aggiunto il modulo relativo agli strumenti finanziari.</p> <p>Per quanto riguarda l'analisi degli scostamenti (libro di testo: modulo 3, unità 2), ho trattato gli scostamenti del costo primo scomponendone i singoli elementi. Ciò per permettere un approccio più immediato e intuitivo, meno condizionato dalla complessità dei calcoli aritmetici relativi all'intero costo primo.</p>			

### **Esiti conseguiti**

La classe, dotata di mezzi cognitivi mediamente adeguati, ha partecipato attivamente al dialogo educativo e allo sviluppo delle attività didattiche. Gli studenti hanno mostrato un vivo interesse per la materia, applicandosi in modo generalmente responsabile al lavoro scolastico, sia come partecipazione alle attività svolte in classe, che come lavoro personale di studio e applicazione. I risultati ottenuti evidenziano, pur nella inevitabile differenziazione delle prestazioni, un livello di preparazione complessivamente soddisfacente

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: INGLESE (1^ LINGUA)**

**DOCENTE: BARBARA BONO**

**CLASSE: V B RIM**

## **PROFILO DELLA CLASSE**

L'insegnamento è stato svolto in modo da rafforzare negli allievi l'uso della lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio. La classe ha raggiunto complessivamente un livello discreto anche se sussistono in alcuni discenti delle difficoltà oggettive nell'apprendimento della lingua straniera, dovute anche al contesto culturale in cui sono inseriti.

## **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

### ***OBIETTIVI***

#### ***Competenze***

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### ***Abilità/capacità***

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

#### ***Conoscenze***

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.

- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico di settore codificato da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

## CONTENUTI TRATTATI 3

*Manuale:* MIND YOUR BUSINESS di Maria Teresa Ciaffaroni editore Zanichelli

### *Contenuti :*

- Ripasso grammaticale dei principali tempi verbali e delle funzioni comunicative essenziali a sostenere una conversazione in lingua.

### *Business Theory*

- **Module E: Organization:** 9 Business is who business does

- Describing company structures ( Hierarchical or vertical structures and flat organizations ) -Types of organization structures (by function, by product, by process, by -geographical area) leadership ( characteristics of great leaders)

#### 10 Start-ups:

- Business activity- Goods, needs- Products, services -Factors of production- Sectors of production- Types of Businesses ( sole traders, partnerships, companies-private limited by shares or guarantee, private unlimited companies, public limited companies) -Business models- Drafting a business plan- Starting a business in a period of downturn

- **Module F: Marketing:** 11 This little piggy went to market

- Marketing plan- Marketing concept and processes- Market research (primary and secondary) - Setting objectives (SMART)- Marketing strategy (targeting, segmentation, value proposition, positioning)- Targeted marketing- Target marketing strategies (concentrated, differentiated, undifferentiated) - The four Ps (product and branding, pricing strategies, distribution and promotion)- Product life cycle -Inbound and outbound strategies

#### 12 Brand new:

- SEO and SEM-Internet and digital marketing (push and pull strategies ) advertising- Adverts categories (product advertising-institutional advertising-public service Advertising) - Methods of advertising -Advert analysis - Adverts appeal - Adverts language- Advertising makes the world go round

- **Module G: Finance:** 13 Money matters:

-ATMS- Raising money - Sources of finance (internal and external)- Banking services - Credit crunch - Italian situation (article from the Independent: "Why is Italy's economy about to collapse?")

#### 14 Making ends meet:

- Budgeting- Business budgeting - The financial plan - Breakeven analysis - Methods of payment in foreign trade (full Advance payment- Letter of credit -documentary collection- open account) - International payment with Alibaba: escrow, PayPal, Western Union, International bank transfer, credit card- Online fraud - Personal research on bank fraud nowadays

- **Module H: Processes:** 15 Keep the business going

- Integrating operations- Business internal divisions (front, back, middle Office, shop floor) - Examples of technological applications (EDI, CRM, ERP, SRM). - Back office operations - Cloud computing- How Cloud computing works- The three main Cloud computing services - Outsourcing

### *Business Culture*

**Module J: Political influence** 20 Our common home, isn't it?

-The EU: the birth of the EU, the main treaties ,EU institutions, the symbols of the EU, some important topics the EU considers and works on

**The USA:**

- geography (the five regions: Pacific coast, Mountain west, South west, Mid west, South, North East) - history pag. 280,281 - The US government ( the legislative branch with the House of Representatives and the Senate, how a law is made, the Executive branch, the Judicial one, Checks and Balances)

**Metodi di insegnamento:** lezione frontale, esercitazioni di gruppo, esercitazioni singole, visione di video da YouTube o Ted's talk.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

### ***Verifica e valutazione***

Il controllo del processo di apprendimento/insegnamento è stato effettuato in modo costante, per poter attivare precocemente eventuali attività di recupero ed apportare correzioni all'attività di insegnamento. Le verifiche ai fini valutativi hanno compreso: test strutturati, test semistrutturati, verifiche orali, verifiche scritte, test di ascolto.

### ***Criteri di valutazione.***

La valutazione si è basata sulle tabelle tassonomiche approvate dal Collegio dei Docenti. Le prove somministrate sono state finalizzate a verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la capacità di rielaborazione personale, la capacità di analisi e di sintesi, l'uso di una terminologia appropriata e le abilità operative aggiunte. La valutazione quadrimestrale non è stata formulata sulla semplice media aritmetica delle singole valutazioni, ma anche tenendo conto dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati.

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: SPAGNOLO (2^ LINGUA)**

**DOCENTE: BETTONI PAOLO**

**CLASSE: V B RIM**

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe articolata 5B RIM/5A AFT, composta da 23 alunni (18 e 5 rispettivamente), ha sempre lavorato in armonia e collaborazione; gli studenti hanno saputo essere attori positivi del dialogo educativo, dimostrando interesse e partecipazione durante le varie attività proposte. Una buona parte della classe ha accolto con curiosità e spirito di ricerca gli argomenti trattati ed ha così raggiunto un ottimo livello di preparazione. Per un piccolo numero di studenti lo studio dei vari argomenti è risultato più difficile a causa di un evidente studio frammentario e superficiale pregresso che ha reso difficile l'acquisizione e il consolidamento delle competenze comunicative più complesse.

## **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

L'insegnamento della lingua spagnola è stato articolato in modo da favorire:

- la formazione umana, sociale e culturale degli studenti;
- lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio;
- l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto;
- la riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso l'analisi contrastiva con la lingua e la cultura straniera.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

#### **Specifici:**

- saper trattare argomenti di carattere generale e/o personale, utilizzando un linguaggio corretto e con ricchezza lessicale sia per iscritto che oralmente;
- sapere esprimere le proprie opinioni e saperle sostenere con correttezza e proprietà di linguaggio, sia in forma scritta che in forma orale;
- sapere analizzare un testo in lingua, comprenderne il suo significato e saperne formulare un commento personale;
- saper produrre un testo con attenzione a stile, registro e contenuto;
- saper riassumere e argomentare in modo efficace testi relativi all'indirizzo di studi;
- saper cogliere, anche senza l'ausilio del dizionario, il senso globale di articoli da giornali e riviste di argomento vario e di messaggi pubblicitari;
- intervenire in discussioni su avvenimenti di carattere generale o su argomenti professionali.

#### **Trasversali:**

- saper fare agganci logici e pertinenti con le materie affini;

#### **Generali:**

- acquisire senso critico e saper motivare le proprie scelte ed opinioni;
- acquisire capacità di analisi e di sintesi;
- conoscere realtà culturali diverse e saperle comprendere e rispettare.

**TITOLO UNITÀ DIDATTICHE**

***MORFOSITASSI:***

Recupero e approfondimento della morfologia della lingua spagnola svolta nei due anni precedenti. Nello specifico:

- ir/venir
- condicional simple y compuesto
- imperfecto de subjuntivo
- subordinadas sustantivas
- indicativo y subjuntivo en expresiones de duda o deseo
- por/para
- uso de *llevar/traer- pedir/preguntar- coger/tomar*
- formas perifrásticas: *estar a punto de - volver a - acabar de - ponerse a - echarse a dejar de - seguir*
- subordinadas finales y causales
- subordinadas condicionales y de relativo
- la subordinada concesiva
- entre/dentro de
- verbos de necesidad u obligación
- período ipotético
- los indefinidos
- subordinadas condicionales
- pasiva y pasiva refleja

***EL MUNDO DE LOS NEGOCIOS:***

***Una experiencia provechosa (unidad 3)***

- ***EL MATERIAL DE APOYO***
- ***LA TARJETA DE VISITA***
- ***EL STAND***
- ***SERVICIOS Y PARTICIPANTES EN UNA FERIA***
- ***CONCERTAR UNA CITA POR CORREO ELECTRÓNICO Y POR TELÉFONO***
- ***EL INFORME***
- ***EL ACTA***

***Será un éxito (unidad 4)***

- **LANZAR UN PRODUCTO**
- **EL ANUNCIO PUBLICITARIO**
- **LA CARTA DE OFERTA**
- **EL FOLLETO**
- **PROMOVER UN PRODUCTO**
- **EL MARKETING**
- **PRODUCTOS Y PRECIOS**
- **EMPRESAS Y PROMOCIONES**
- **LA PUBLICIDAD**

***Estamos interesados (unidad 5)***



- LAS RELACIONES COMERCIALES
- LAS FORMAS DE PAGO
- LA CARTA DE SOLICITUD DE INFORMACIÓN
- LA CARTA DE SOLICITUD DE PRESUPUESTO
- EL PEDIDO
- EL PERFIL DEL BUEN COMPRADOR
- EL COMERCIO Y LA DISTRIBUCIÓN
- LA FRANQUICIA
- EL COMERCIO POR INTERNET
- EL COMERCIO JUSTO

***Un buen negocio (unidad 6)***

- VENTAS Y EXPORTACIONES
- LOS EMBALAJES, MATERIALES
- LOS TRANSPORTES
- LOS INCOTERMS
- ENVIAR PRESUPUESTOS
- CONTESTAR A ÓRDENES DE PEDIDO
- EL ALBARÁN
- LA FACTURA Y LA FACTURA ELECTRÓNICA
- LAS CÁMARAS DE COMERCIO LOCALES Y LA CÁMARA DE COMERCIO INTERNACIONAL
- LAS ADUANAS

***Le pidodisculpas (unidad 7)***

- MALOS SERVICIOS Y CONSECUENCIAS
- LAS GARANTÍAS

***Europa y la economía global (unidad 10)***

- LA UNIÓN EUROPEA: INTRODUCCIÓN
- INSTITUCIONES Y ORGANISMOS DE LA UE

***ARGOMENTI DI CIVILTÀ' E CULTURA:***

***HISPANOAMÉRICA***

- EL MUNDO HISPANO
  - ¿LATINOAMÉRICA, IBEROAMÉRICA O HISPANOAMÉRICA?
  - EL TERRITORIO

***APPROFONDIMENTI CON MATERIALE FORNITO IN FOTOCOPIA:***

- Le feste nel continente sudamericano:
- La Diablada de Oruro
- Il Giorno dei morti
- Inti Raymi
- I Desaparecidos in Argentina, cenni sul regime militare
- Il muro tra Messico e Stati Uniti: le conseguenze
- I femmicidi di Ciudad Juarez

- Il viaggio sulla Bestia, il treno che trasporta migranti tra Messico e USA
- Le Maras del Salvador e in europa
- I Cartelli del narcotraffico più importanti del Messico
- Politica, geografia e società a Cuba dopo la morte di Fidel Castro
- La guerra civil: causas y consecuencias

Visione, commento e analisi dei film in lingua:

- ¡Átame! – Pedro Almodovar
- Salvador – Manuel Hueriga
- Tierra y libertad – Ken Loach

### **PROGETTO TEATRO:**

Nel corso dell'anno la classe ha avuto la possibilità di approcciarsi alla vita di Eva Perón grazie allo spettacolo teatrale in lingua "**Evita**" curato dalla compagnia Palketto stage.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

La competenza linguistica è stata ampliata utilizzando testi orali (video) e scritti contenenti una varietà di situazioni, ruoli sociali, professionali e relativi registri, testi di argomenti vari e articoli di giornale. Gli alunni sono stati esercitati a cogliere tutte le dimensioni necessarie per la comprensione di un messaggio (elementi informativi, contenuto situazionale, contesto extralinguistico ecc.). L'analisi dei testi scritti è avvenuta secondo le seguenti fasi: lettura espressiva o silenziosa individuale, comprensione globale del testo con esercizi di comprensione, domande specifiche e di inferenza, analisi dettagliata delle strutture morfosintattiche, riproduzione del testo, produzione di testi paralleli, produzione guidata e produzione libera.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Fotocopie integrative varie
- materiale autentico
- internet (www.ver-taal.com, www.elpais.es, www.giraldacenter.es)
- vocabolario
- lavoro individuale di ricerca e approfondimento
- libri di testo IN ADOZIONE: Laura Pierozzi, *Una vuelta por la cultura hispana*, Zanichelli, 2011  
Laura Pierozzi, *¡Trato hecho! El español en el mundo de los negocios*, Zanichelli, 2013.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per accertare il livello delle conoscenze acquisite e delle competenze maturate sono state effettuate verifiche formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (in classe).

Le prime non hanno avuto una valenza valutativa vera e propria, ma hanno avuto lo scopo di far prendere consapevolezza del proprio livello di apprendimento allo studente ed hanno rappresentato per l'insegnante uno strumento per verificare l'efficacia del suo lavoro ed eventualmente approntare attività di rinforzo. Le verifiche sommative, due scritte e due orali per quadrimestre, sono servite invece a valutare lo studente.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove strutturate/semi-strutturate
- Produzione scritta

Nella valutazione delle singole prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento.

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE (3<sup>^</sup> LINGUA)**

**DOCENTE: CASTELLUCCIO ORNELLA**

**CLASSE: V B RIM**

## **PROFILO DELLA CLASSE**

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della lingua francese come terza lingua sono dodici: dieci ragazze e due ragazzi.

Nonostante il percorso didattico riguardante la lingua francese sia stato caratterizzato da una scarsa continuità, gli alunni hanno sempre dimostrato un interesse e una partecipazione adeguati e una frequenza delle lezioni abbastanza costante.

Il livello raggiunto dalla classe è soddisfacente per quanto riguarda l'esposizione orale e abbastanza buono nella produzione scritta.

Il programma della terza lingua riguarda soprattutto funzioni comunicative e strutture grammaticali e lessicali, ma non sono stati tralasciati argomenti di attualità e di civiltà.

Nel corso dell'anno ho ritenuto opportuno apportare qualche variazione alla programmazione iniziale, tralasciando alcuni argomenti (a) e inserendone altri (b) che mi sembravano più consoni all'interesse e alla preparazione della classe:

a) Le Marketing ; La société française.

b) L'environnement.

## **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

### **OBIETTIVI GENERALI**

- Saper trattare argomenti di carattere generale e/o personale, utilizzando un linguaggio corretto e con ricchezza lessicale sia per iscritto che oralmente.
- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità e di studio.
- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità e di studio.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

## **CONTENUTI TRATTATI<sup>5</sup>**

### **TITOLO UNITÀ DIDATTICHE**

#### **FUNZIONI COMUNICATIVE/ STRUTTURE GRAMMATICALI E LESSICALI**

- Raccontare avvenimenti passati
- Esprimere il proprio stato d'animo
- Scusarsi, accettare o rifiutare delle scuse
- Chiedere e dare informazioni
- Esprimere un desiderio, una speranza o un augurio

<sup>5</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 maggio 2017.

- Parlare della salute
- Chiedere e dare consigli
- Fornire informazioni su un argomento d'attualità
- Esprimere la necessità, l'obbligo
- Esprimere lo scopo
  
- Revisione dei tempi: *passé composé, imparfait, plus-que-parfait*
- Le preposizioni *avant* e *après*
- Il discorso diretto e indiretto
- Gli indefiniti *certain, quelques, quelques-uns* e *plusieurs*
- Revisione del futuro semplice e anteriore
- L'espressione di causa
- Gli avverbi in *-ment*
- Gli indefiniti *chaque* e *chacun*
- Il condizionale
- Il futuro nel passato
- L'ipotesi
- I pronomi relativi composti
- La forma passiva
- I verbi *naître, vivre, mourir*
- Il congiuntivo presente
- I pronomi interrogativi
- L'interrogazione indiretta
- I verbi in *-indre* e *-uire*
- Il participio presente
- L'aggettivo verbale
- Il gerundio
  
- Alcuni indicatori temporali
- Gli aggettivi delle emozioni
- L'inquinamento
- Il viaggio (i mezzi di trasporto, il tragitto, gli alloggi, i bagagli, i biglietti, le camere d'hotel)
- Il corpo umano
- Le malattie e i rimedi
- Le tappe della vita
- La stampa
- Il computer e Internet

#### ARGOMENTI DI CULTURA E CIVILTÀ

##### **- L'environnement :**

- -Le nucléaire en France
- Fukushima : la vérité maintenant
- Les catastrophes climatiques
- COP21 : un accord historique pour sauver la planète
- Les réfugiés climatiques
- « Les enfants, à juste titre, nous jugeront »
- L'insécurité alimentaire au Niger
- Changer notre mode de vie

##### **- La Mondialisation :**

- Définition, origines et conséquences
- Avantages et inconvénients
- Les organisations internationales
- La Révolution numérique
- La mondialisation dans nos assiettes
- Globalisation, glocalisation ou localisation ?
- Internet à la ferme

##### **- La Francophonie :**

- FRANCOPHONIE et francophonie
- Les missions de la Francophonie
- Les Pays francophones
- Recherches sur un Pays francophone (Power Point)

### **- L'Union Européenne :**

- *Les grandes étapes de l'Union Européenne*
- *Le système institutionnel de l'Union Européenne*
- *La législation européenne en matière économique*
- *Le droit de rétractation*
- *L'euroscpticisme en Europe*

### **PROGETTO MADRELINGUA**

Nel corso dell'anno gli studenti hanno usufruito di otto ore di lezione con un'insegnante madrelingua come previsto dal progetto "Lingue" dell'Istituto. Le ore sono state utilizzate per favorire la comunicazione orale su argomenti di attualità o di civiltà:

- Les attentats terroristes en France
- L'alimentation du futur : les insectes
- Le monde du travail pour les jeunes
- La Francophonie
- Exemples de lettres commerciales

### **PROGETTO MULTICULTURA**

Lo scorso anno scolastico gli alunni hanno partecipato al Progetto Multicultura proposto dalla Società Cooperativa K-Pax con lo scopo di far conoscere la situazione dei profughi che arrivano in Italia e sensibilizzare i giovani sul problema dell'accoglienza e dell'integrazione. Le attività svolte hanno riguardato la lettura di estratti del libro di Amin Maalouf "Les identités meurtrières", la visione del film "La Pirogue", l'ascolto di alcune canzoni in lingua francese sul tema del razzismo e dell'immigrazione e la lettura delle poesie "À mon frère blanc" di Léopold Sédar Senghor et "L'homme qui te ressemble" di René Philombe.

Quest'anno, per concludere il progetto, gli alunni hanno incontrato a scuola due giovani profughi del Togo in attesa del permesso di soggiorno, ospiti della Cooperativa K-Pax, che hanno raccontato la triste avventura del loro viaggio dall'Africa in Italia e la loro esperienza nel nostro Paese.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Approccio funzionale-comunicativo
- Lezione frontale e/o dialogata
- Problem solving
- Cooperative learning
- Jeux de rôle
- Mediazione interlinguistica L1-L2.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: "Palmarès en poche", vol. 2, di G. Bellano Westphal e P. Ghezzi, ed. Lang, con relativo materiale multimediale.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state effettuate verifiche formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (in classe).

Le prime hanno testato l'efficacia del lavoro svolto dagli studenti e dall'insegnante e hanno permesso di effettuare alcune modifiche al programma e alla metodologia.

Le verifiche sommative, due scritte e due orali per quadrimestre, sono servite invece a valutare gli studenti.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove strutturate/semi-strutturate
- Produzione scritta

Nella valutazione delle singole prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali nozioni.

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: TEDESCO (3<sup>^</sup>LINGUA)**

**DOCENTE: SALVINI MARIA**

**CLASSE: V B RIM**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe si è dimostrata abbastanza interessata alla materia, ma lo studio, non sempre costante, le ha consentito di raggiungere una preparazione complessivamente sufficiente, in un caso buona. Nel corso dell'anno scolastico è sempre stata svolta azione di recupero in itinere e sono state dedicate ore in preparazione alle verifiche scritte ed orali, azione didattica che ha spesso avuto riscontro positivo. L'attività di approfondimento linguistico realizzato attraverso il progetto madrelingua e la frequenza di ulteriori ore di tedesco nell'ambito del progetto di certificazione hanno rappresentato un'altra possibilità per gli alunni più volenterosi di consolidare la propria conoscenza della lingua tedesca e superare qualche difficoltà di apprendimento.

Per quanto riguarda la frequenza si segnalano alcuni casi di numerose assenze dovute a motivi di salute, ma talvolta anche ad uno scarso senso di responsabilità nei confronti dell'impegno che la vita scolastica richiede.

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

#### **OBIETTIVI GENERALI**

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi

### **CONTENUTI TRATTATI<sup>6</sup>**

#### **TITOLO UNITÀ DIDATTICHE**

##### **U.d. 1 LINGUA**

- E. 13 "Mode und einkaufen"
- E. 14 "In der Stadt oder auf dem Land?"
- E. 15 "Berufspläne"
- E. 16 "Medien und Technik"
- E. 17 "Umwelt und Natur"

##### **U. d. 2 CIVILTÀ**

Articoli tratti da giornali, riviste, libri, internet, dvd.  
Deutsche Landschaften  
Hauptstadt Berlin



Deutschland: ein internationaler Handelspartner

Deutschland: blühende Landschaften im globalem Markt  
Berlins Sehenswürdigkeiten

*Fokus auf die ehemalige DDR*

Multikulti: wie "deutsch" ist die deutsche Gesellschaft?

Dvd

"The final days"

"Goodbye Lenin"

"Das Leben der Anderen"

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

L'acquisizione progressiva della terza lingua con opportuni raccordi con le altre discipline linguistiche ha favorito il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze già acquisite, in un'ottica di educazione plurilinguistica.

Per quanto riguarda le abilità di comprensione orale sono stati affrontati testi di tipologia e argomento diversi, a forma dialogica o monologica, rispetto ai quali gli studenti venivano abituati ad anticipare i contenuti, coglierne il significato globale e individuare informazioni specifiche.

Nell'ambito della produzione orale lo studente è stato condotto a mettere in atto diverse strategie comunicative a seconda del contesto, delle caratteristiche degli interlocutori e degli scopi per acquisire la capacità di produrre forme espositive e argomentative.

Per la comprensione scritta si sono utilizzate le varie tecniche di lettura a seconda degli scopi (lettura globale, esplorativa, analitica) applicate a testi i cui contenuti vertevano sulle tematiche più specifiche di indirizzo.

Per quanto concerne la produzione scritta sono stati rielaborati i materiali linguistici assimilati utilizzando attività sempre più autonome per abituare lo studente ad un uso consapevole della lingua straniera.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: Catani, Greiner, Pedrelli, *Fertig, los!* Vol 2 con e-book, Zanichelli Editore
- Dispense fornite dal docente.
- Laboratorio linguistico e multimediale.
- Internet
- Materiale autentico e strutturato
- Vocabolario
- Cd,dvd
- LIM

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per accertare il livello di conoscenze acquisite e le competenze maturate sono state effettuate verifiche formative (da effettuare con lavoro in classe e a casa ) e verifiche sommative (da effettuare in classe). Le prime non hanno avuto una valenza valutativa vera e propria, ma hanno avuto lo scopo di far prendere consapevolezza del proprio livello di apprendimento allo studente ed hanno rappresentato per l'insegnante uno strumento per verificare l'efficacia del suo lavoro ed eventualmente approntare attività di rinforzo. Le

verifiche sommative hanno misurato le competenze comunicative conseguite dall'alunno ed hanno riguardato parti più estese del programma e più abilità linguistiche.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove scritte con esercizi grammaticali
- Prove strutturate/semistrutturate
- Produzione scritta

I criteri di valutazione applicati sono stati quelli concordati in sede di dipartimento di lingue straniere e si sono basati sulla tabella tassonomica approvata dal collegio docenti.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE: FIORINI PAOLA**

**CLASSE: V B RIM**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

L'insegnamento è stato svolto in modo da educare, formare, promuovere la persona umana nella sua globalità e specificità con la finalità di rafforzare negli allievi quel bagaglio di conoscenze, abilità, competenze, valori e metodi che possano permettere loro di adottare in futuro corretti stili di vita che durino nel tempo (life learning).

Il livello di impegno, interesse e partecipazione degli studenti alle diverse attività proposte nel corrente anno scolastico si è dimostrato globalmente buono; ciò ha permesso loro di superare eventuali difficoltà e di raggiungere, nel complesso, risultati soddisfacenti.

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

#### **OBIETTIVI GENERALI**

**MOVIMENTO** Comprendere l'importanza del potenziamento fisiologico, della scioltezza articolare, di una buona postura e della pratica respiratoria per il mantenimento di un buono stato di salute.

**LINGUAGGI DEL CORPO** Saper rielaborare gli schemi motori, saper scegliere riscaldamenti adatti alla prevenzione d'infortuni e sapere padroneggiare le risposte in modo diversificato, personale e creativo.

**GIOCO-SPORT** Approfondire la conoscenza e sviluppare le strategie delle tecniche dei giochi e degli sport, padroneggiando terminologia, regolamento e fair play.

**SALUTE E BENESSERE** Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio relazionale della persona; conoscere i protocolli vigenti del primo soccorso

#### **CONTENUTI TRATTATI<sup>7</sup>**

## TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

### **Sport di squadra:**

- tecnica dei fondamentali e tattica di pallavolo,
- tecnica dei fondamentali e tattica di basket,
- approccio al gioco dell'uni hockey,
- approccio al gioco del dodgeball

### **Sport individuali:**

- tennis tavolo,
- tecnica di alcune discipline dell'atletica leggera

### **Conoscenze:**

- Teoria e regolamento degli sport affrontati
- Fasi della lezione di scienze motorie
- Educazione alimentare
- Educazione alla sicurezza e nozioni di base di primo soccorso
- 

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Data la caratteristica essenzialmente pratica della materia, è stato utilizzato principalmente il metodo induttivo spontaneo al fine di stimolare la motivazione alle attività motorie; talvolta si è reso necessario adottare il metodo direttivo misto (globale -analitico -globale).

Nelle lezioni in classe su argomenti inerenti la conoscenza di contenuti teorici si è scelto il metodo della lezione frontale; agli studenti esonerati è stato richiesto un coinvolgimento diretto nelle attività di organizzazione del lavoro e arbitraggio.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Sport and Co. "Corpo movimento e salute", Marietti scuola

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

### **VERIFICHE:**

- Controllo in itinere del processo di apprendimento motorio attraverso sia l'osservazione sia test pratici.
- Una verifica al quadrimestre di teoria (risposte aperte)

### **VALUTAZIONE:**

Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, della capacità di ascolto, delle prove oggettive sia pratiche che scritte, della progressione dei risultati, della collaborazione, della frequenza e dell'interesse profuso in ogni proposta.

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe:

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

	<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
1	<b>Religione</b>	<i>Trotti Claudia</i>	
2	<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	<i>Palanza Fabrizio</i>	
3	<b>Storia</b>	<i>Palanza Fabrizio</i>	
4	<b>1^ lingua str.: Inglese</b>	<i>Bono Barbara</i>	
5	<b>2^ lingua str.: Spagnolo</b>	<i>Bettoni Paolo</i>	
6	<b>3^ lingua str.: Francese</b>	<i>Castelluccio Ornella</i>	
7	<b>3^ lingua str.: Tedesco</b>	<i>Salvini Maria</i>	
8	<b>Matematica</b>	<i>Rillosi Francesco</i>	
9	<b>Ec. Aziendale</b>	<i>Cemmi Massimo</i>	
10	<b>Relazioni Internazionali</b>	<i>Camilleri Carmelina</i>	
11	<b>Diritto</b>	<i>Camilleri Carmelina</i>	
12	<b>Scienze Motorie</b>	<i>Fiorini Paola</i>	

Darfo, 15/05/2017

**Il Dirigente Scolastico**  
*(Prof. Antonino Florida)*

---